

J-29714691-1



**VOLI DIRETTI GIORNALIERI  
CARACAS - ROMA.**

Premio Nacional de Periodismo

# La voce

Fondatore Gaetano Bafile      Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1



alitalia.com | Call center 312.5000  
Agenzie di viaggio

## Frau Merkel da Napolitano



ROMA - Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha ricevuto ieri sera al Quirinale il Cancelliere della Repubblica Federale di Germania, Angela Merkel, intrattenendola successivamente a pranzo. La Merkel ha ringraziato il premier per averle dato l'occasione di incontrare il capo dello Stato, Giorgio Napolitano, suo interlocutore privilegiato prima dell'arrivo di Monti a Palazzo Chigi.

### LA RIFORMA SUL LAVORO

#### Fornero: «Senza il sì niente miliardi» Bonanni: «Su mobilità può saltare tutto»

ROMA - E' scontro aperto sulla riforma del mercato del lavoro e degli ammortizzatori sociali. La settimana si fa decisiva. Il governo vuole infatti chiudere in dieci giorni, e dunque si accelera mentre i sindacati frenano su ammortizzatori e mobilità Lunedì tutti dal premier Monti.

(Servizio a pagina 3)

### UNA RICERCA DEL CENSIS

#### Patria e famiglia i primi valori per gli italiani

La ricerca realizzata nell'ambito delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia rivela che è sempre la famiglia il primo valore per gli italiani. Seguono a ruota l'Italia e la fede religiosa.

(Servizio a pagina 6)

Dopo l'incontro bilaterale, il premier ha sottolineato che «il peggio è passato ma non ci si può rilassare»

# Monti: «Ancora emergenza» Merkel: «Dall'Italia riforme coraggiose»

In conferenza stampa, al termine dell'incontro con il premier Monti, la cancelliera tedesca assicurato che segue con attenzione le riforme che porta avanti il governo italiano. Si studia la Tobin-tax

ROMA - "Non ci si può rilassare né dal punto di vista della politica nazionale né dal punto di vista delle politiche europee". Lo dice il premier Mario Monti nella conferenza stampa con la cancelliera Angela Merkel. - Dopo la firma del fiscal compact - aggiunge Monti - occorre che l'Unione Europea entri in una fase in cui presti analoga attenzione alle politiche di crescita. Con la Cancelliera Merkel ci siamo soffermati sul fatto che in questa fase della vita europea, nella quale la crisi finanziaria più acuta sembra decisamente superata, non ci si può comunque rilassare. La sfida continua. L'Italia non ha superato l'emergenza, siamo ancora impegnati. Monti ha poi annunciato che la prossima estate avrà luogo in Italia un vertice con il governo federale tedesco.

- Le posizioni di Italia e Germania coincidono - ha detto Mario Monti rispondendo ad una domanda sulla tobin tax. Il premier ha ricordato di aver tempo fa "segnalato l'intenzione del governo italiano di modificare la propria posizione rispetto al passato". Ha ribadito che in questa fase storica e finanziaria la tobin tax può essere opportunamente introdotta "ma in modo "realistico, non distortivo".

Dal canto suo, la Cancelliera tedesca, Angela Merkel ha affermato:

- Abbiamo seguito con attenzione queste riforme coraggiose che l'Italia ha adottato con il governo di Monti e seguiamo con attenzione le discussioni che ci sono ancora su ulteriori riforme.

(Servizio a pagina 7)

### ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA

#### Pirandello: conferenza in cerca di pubblico



(Servizio a pagina 6)

### VENEZUELA



#### Mud: "I venezuelani sono stanchi degli scontri"

CARACAS - "Il popolo venezuelano vuole vivere in pace e senza scontri", così si è espresso il segretario generale della Mesa de la Unidad Democrática, Ramón Guillermo Aveledo, durante la celebrazione dei 50 anni del partito Opina. Secondo Aveledo il compito di Radonski sarà quello di creare "un governo di unità nazionale dove possano entrare tutti, senza esclusioni, divisioni, settarismo o rancori". Per il segretario l'unione dei partiti politici "è vitale" per portare a compimento un tale progetto di inclusione e apertura nei confronti di tutti i venezuelani.

(Servizio a pagina 4)

### SPORT



#### Dramma Inter, addio alla Champions



**RANCILIO**  
coffeeing the World



Máquinas de  
Café Espresso  
www.distribuidoragiorgio.com



**Laura**  
Desde 1953  
EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER  
Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

# WWW.VOCE.COM.VE

**Fai della "Voce"  
la tua "HOME PAGE"**



@voceditalia



La Voce d'Italia



**Pagina web,  
Facebook,  
account Twitter...  
strumenti moderni  
e dinamici  
per far sentire  
la tua Voce!**



**Per la "Voce Tv"  
clicca su  
www.voce.com.ve**





*Il ministro all'indomani dell'incontro con le parti sociali sulla Riforma: "Mi risulta difficile capire il no dei sindacati, mi aspettavo un apprezzamento". Camusso: «La proposta del Governo riduce le tutele». Bonanni: «Su mobilità un passo indietro o rottura coesione sociale»*

## Fornero dura con i sindacati: «Senza sì niente paccata di miliardi»

Roma - "Mi risulta molto difficile capire che i sindacati non si dichiarino d'accordo su una riforma del lavoro che prevede inclusione e universalità di ammortizzatori sociali. Avrei voluto sentire una piccola parola di apprezzamento ma non ne ho sentita neanche mezza". All'indomani dell'incontro con le parti sociali, il ministro del Lavoro Elsa Fornero sfida i sindacati, che non avevano nascosto la loro delusione sui nuovi ammortizzatori sociali annunciati dal Governo.

Il terreno è quello della copertura finanziaria, su cui il Governo non ha fornito cifre.

- E' chiaro - ha detto la ministro - che se c'è un accordo più avanzato mi impegno a trovare risorse più adeguate e fare in modo che questo meccanismo degli ammortizzatori sociali e questo mercato del lavoro funzionino abbastanza bene. Ma è altrettanto chiaro - puntualizza - che 'se uno comincia con il dire no perché dovremmo mettere lì una paccata di miliardi? Non si fa così'.

Fornero rivendica al suo ministero, e al suo governo, la decisione di finanziare comunque la riforma degli ammortizzatori senza tagliare la spesa sociale.

- Mi sono impegnata a che le risorse non vengano tolte dall'assistenza - ha sottolineato -. Mi sembra che sia un buon impegno.

Obiettivo di questa riforma del lavoro, spiega Fornero, "smantellare le protezioni che si sono costituite, che si sono stratificate profon-

### Bersani: «Nessuno ha visto ancora paccata di miliardi»

ROMA - "Non ero al tavolo" sul lavoro con il governo. Però nessuno mi ha riferito di aver visto una paccata di miliardi. Forse si sono dimenticati di dirmelo". Così il segretario Pd Pier Luigi Bersani ha commentato le parole del ministro del Welfare Elsa Fornero.

Dal canto suo, Cesare Damiano, capogruppo del Pd nella commissione Lavoro della Camera, ha commentato così le dichiarazioni del ministro del Welfare, Elsa Fornero:

- Il governo usa metodi inconsueti per fare le trattative. Adesso siamo al 'prima si dice sì e poi arriva una 'paccata' di soldi, proporzionata al grado di condivisione delle proposte'. A noi basterebbe comprendere qual è la direzione di marcia che l'esecutivo intende adottare.



damente, motivate apparentemente da buonissimi principi ma con implicazioni di conservatorismo molto forti, fino alla difesa di privilegi".

- Il mercato del lavoro deve essere dinamico dove per dinamismo si intende una relativa facilità in entrata e una relativa maggiore facilità in uscita ma non verso la pensione che con la riforma non è più possibile - spiega a margine di un convegno al ministero degli Esteri. Un mercato del lavoro, dunque, dinamico.

- Cioè che non mette barriere perché un mercato molto protetto crea seg-

mentazione e bisogna cambiarlo mentre i mercati dinamici funzionano meglio - aggiunge ribadendo però come i lavoratori che usciranno dal mercato del lavoro non saranno lasciati soli -. Ci sarà un buon sistema di ammortizzatori sociali. E di questo stiamo parlando; di una nuova assicurazione sociale per il reimpiego che considera le persone non come disoccupati ma come soggetti che al momento non hanno un lavoro e cerca di aiutarli a rafforzare il proprio capitale umano erogando, nel frattempo, un'indennità che dovrebbe consentirgli di trovare

un'altra occupazione.

L'altolà del ministro arriva dopo le critiche dei sindacati con il numero uno della Cgil Susanna Camusso che parla di "passo indietro".

- Il problema - spiega Camusso - non sono le date (i nuovi ammortizzatori entreranno a regime nel 2015 ndr), è il merito delle proposte.

Secondo la Camusso quella messa sul tavolo lunedì scorsò dal Governo "non ha le caratteristiche di un ammortizzatore universale perché non si includono persone che oggi non hanno accesso all'indennità di disoccupazione, rappresenta invece una riduzione delle tutele rispetto a quelle attuali e quindi da questo punto di vista abbiamo assistito a un passo indietro rispetto alle stesse dichiarazioni che aveva fatto il governo per l'applicazione dei sussidi".

Duro anche il segretario della Cisl Raffaele Bonanni. Se il governo non fa un passo indietro nella trattativa sulla mobilità, "si prende la responsabilità di una rottura sociale nel Paese, che noi non vogliamo".

- Non ci siamo proprio - ha detto Bonanni -. Una mobilità ridotta per tempo, della metà, e così anche nella parte economica, significa mettere in ginocchio la gente, quella gente - ha sottolineato - che deve andare più tardi in pensione, che è cacciata fuori dalle aziende per delocalizzazioni, per chiusure fallimenti e tutto quello che conosciamo nelle varie parti d'Italia.

### LAVORO

## Nodo ammortizzatori tra costi e risorse

ROMA - Potrebbe non costare una "paccata di miliardi" la riforma del mercato del lavoro allo studio del Governo. Così come è stata presentata ai sindacati la riforma degli ammortizzatori sociali potrebbe essere quasi a costo zero rispetto al saldo attuale tra entrate e uscite. La riforma infatti, secondo quanto spiegano i sindacati, prevede un aumento delle entrate contributive mentre, per quanto riguarda le uscite, l'impatto dovrebbe essere molto limitato. Ecco in sintesi come potrebbero cambiare le cose:

- **INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE:** al momento tutte le aziende pagano l'1,31% della retribuzione ad eccetto di quelle artigiane che pagano per i loro dipendenti solo lo 0,40% e quelle di alcuni settori dei pubblici esercizi (bar, ristoranti, ecc) che pagano lo 0,18% del monte retributivo. Per finanziare il nuovo sussidio il contributo dovrebbe passare all'1,3% per tutti (anche per le retribuzioni degli apprendisti che adesso sono esenti) con un contributo aggiuntivo per i contratti a termine (1,4%).

Il nuovo sussidio (Ispi) dovrebbe valere il 70% della retribuzione (a fronte del 60% attuale) per gli stipendi lordi fino a 1.250 euro (ma il calcolo non sarà fatto sull'ultimo stipendio ma su quelli degli ultimi due anni). Per la parte superiore ai 1.250 euro si prenderà solo il 30% (quindi ad esempio su una retribuzione lorda di 2.000 euro si prendono per i primi sei mesi 1.100 euro lordi). E' previsto comunque un tetto di 1.119 euro lordi (1.053 netti) che è attualmente il tetto massimo previsto per la cassa integrazione e la mobilità. La durata del sussidio sarebbe più lunga dell'attuale (al massimo 12 mesi per gli over 50) con la possibilità di arrivare a 18 mesi per gli ultra 55enni ma con un taglio del 15% dopo i primi sei mesi e di un altro 15% dopo i sei mesi successivi (il decalage e' previsto anche per il sussidio di disoccupazione attuale).

**MOBILITA':** l'indennità di mobilità dovrebbe sparire con il passaggio al nuovo sussidio di disoccupazione. Al momento la mobilità può essere utilizzata dalle aziende industriali e cooperative con più di 15 dipendenti o da quelle commerciali con più di 200 dipendenti. L'indennità erogabile in caso di licenziamenti collettivi può durare fino a 48 mesi (nel caso di ultracinquantenni di aziende nel Sud) e per questi lavoratori quindi ci sarebbe una drastica riduzione della protezione dalla disoccupazione. Per questo strumento le aziende pagano al momento lo 0,30% della retribuzione e questo contributo potrebbe saltare. Per la mobilità il saldo negativo tra entrate e uscite è stato nel 2010 di 1,590 miliardi di euro.

**CASSA INTEGRAZIONE:** sarà ancora possibile utilizzare la cassa integrazione (mantenendo naturalmente la contribuzione attuale) ma solo nei casi in cui è previsto un rientro in azienda. La cassa straordinaria potrà essere utilizzata solo in caso di ristrutturazione e riconversione aziendale ma non in quelli di chiusura dell'attività (come nel caso dello stabilimento Fiat di Termini Imerese, ndr).

FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**CAPOREDATTRICE**  
Monica Vistali  
m.vistali@gmail.com

**REDAZIONE**  
**Cultura e attualità**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com  
**Comunità**  
Giovanni Di Raimondo  
giove783@hotmail.com  
**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve  
**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Asistente de la Gerencia**  
María Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve  
**DISTRIBUZIONE**  
Diario El Universal  
Tiempo Extra

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministracion@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve  
@voceditalia  
**La Voce d'Italia**  
Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guacaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

**Agenzie giornalistiche:**  
ANSA, ADNCRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.  
**Servizi fotografici:**  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

**STAMPA**  
Editorial Multistampa '94, C.A.

## ECONOMÍA

### Cadivi se reúne con operadores cambiarios

CARACAS- Autoridades y técnicos de Cadivi realizaron una mesa de trabajo con representantes de los Operadores Cambiarios Autorizados, tanto de la banca pública como privada, para la capacitación y el adiestramiento sobre el nuevo procedimiento para la renovación o desistimiento de solicitudes de divisas para importación de bienes, que entrará en funcionamiento este jueves 15.

## DIPUTADO

### Solicitará interpelación del alcalde Jorge Rodríguez

CARACAS- El diputado Richard Blanco solicitará en los próximos días la interpelación del Alcalde del Municipio Libertador, Jorge Rodríguez, ante la Comisión de Política Interior. "Por ser un Alcalde incompetente, que ha sido incapaz de darle tranquilidad a los ciudadanos de Caracas", aseveró.

## RELACIONES

### Venezuela reafirma amistad con Guyana

CARACAS- La República Bolivariana de Venezuela reafirmó, mediante un comunicado, los lazos de hermandad que la unen con la vecina República de Guyana, y ratificó su apego al derecho internacional frente a la controversia territorial que ambas naciones heredaron.

Guillermo Aveledo, detalló que la unión de los partidos políticos "es vital" para construir el proyecto de país que permita la inclusión de todos los venezolanos

# MUD: "Venezuela está cansada de confrontaciones"

CARACAS- El secretario general de la Mesa de la Unidad, Ramón Guillermo Aveledo, aseguró este martes que el pueblo de Venezuela quiere "vivir en paz" y "sin confrontaciones". Durante la celebración de los 50 años del partido Opina, Aveledo aseveró que Henrique Capriles Radonski, candidato de la Unidad, "tendrá el cometido de encaminar ese Gobierno de unidad nacional, donde cabemos todos". Indicó que será un Gobierno "sin exclusiones, sin divisiones, sin sectarismo, ni rencor".

"Venezuela está cansada de las confrontaciones", precisó. Detalló que la unión de los partidos políticos "es vital" para construir el proyecto de país que permita la inclusión de todos los venezolanos. Asimismo, el directivo de la MUD aseveró que así como se escuchó a la población con las elecciones primarias, se debe continuar en el próximo

## Acogen propuestas de más de 547 organizaciones



CARACAS- Ramón Guillermo Aveledo, anunció la acogida de las propuestas de más de 547 organizaciones no gubernamentales para traducirlas en políticas públicas. "La Mesa de la Unidad recoge con entusiasmo los planteamientos de ustedes y está dispuesto a salir adelante para convertirlos en políticas públicas", recalcó. Destacó que uno de los aspectos del documento es la educación como factor clave de progreso, lo que ha sido bandera del mensaje del candidato opositor.

Gobierno. "El mensaje del fundador de Opina nos recordó un aspecto fundamental y que forma parte de la definición más básica de la Mesa de la Unidad

Democrática, se trata de la amplitud, la apertura, el país que se agrupa en los partidos políticos lo que ha sido un mérito de la Mesa y un logro de esta etapa", señaló Aveledo.

## ECONOMÍA

### Venemaíz dice que es urgente el ajuste en el precio de la harina precocida



Caracas. La Asociación Venezolana de Industriales de Harina de Maíz, Venmaíz, insiste en que se establezca un precio justo que permita cubrir los costos de producción y obtener una rentabilidad que garantice la reinversión.

"Cada día que pasa es más urgente el ajuste inmediato al precio de la harina precocida de maíz", insistió a través de un comunicado de prensa, la Asociación Venezolana de Industriales de Harina de Maíz, Venmaíz.

El gremio ha manifestado en reiteradas ocasiones que el precio del kilo de harina

precocida debe subir a 5,42 bolívares para evitar que la industria siga produciendo a pérdida, y disipar la preocupación que existe en el sector porque se acerca el inicio de la cosecha nacional de maíz.

Venmaíz sostiene que "el precio justo que permite la sustentabilidad de la categoría, la corrección del rezago de nueve años, la cobertura de los costos de producción y la obtención de una rentabilidad justa para seguir invirtiendo, es de 5,42 bolívares. Así lo hemos reiterado y solicitado en varias oportunidades al Ejecutivo Nacional".

Explican que el precio actual no cubre los costos de producción, por lo que la viabilidad de la industria se mantiene seriamente comprometida y la cercanía del inicio de la siembra agrava la situación para todas las empresas del sector, que ya se encuentran produciendo a pérdida.

"Es necesario que con el anuncio del incremento del maíz blanco para la próxima cosecha, se haga efectivo un nuevo ajuste de 1,36 bolívares por kilogramo", advierte el gremio.

## AN

### Diputados piden renuncia de Rangel Silva

CARACAS- En la sesión de este martes, diputados de oposición pidieron la renuncia del Ministro de la Defensa, Henry Rangel Silva, a quién atribuyeron la "responsabilidad" de la muerte de dos militares en días pasados en un enfrentamiento con guerrilleros colombianos en Táchira. Abelardo Díaz, diputado por Cope, argumentó que la muerte de estos dos militares "a manos de la guerrilla colombiana es una situación a la que están acostumbrados los tachirenses (...) es culpa del Ministro (Rangel Silva) la muerte de los militares en Táchira por no tener los pantalones bien puestos en materia de la defensa de la frontera".

El general Eusebio Agüero Sequera, jefe de Región de Defensa Integral de Occidente, informó que dos efectivos de la Fuerza Armada Nacional Bolivariana, el primer teniente Jackson Ruiz Niño y el sargento segundo Nelson Gómez Ortega, perdieron la vida este sábado 10, cuando participaban en preparativos de una operación militar y fueron interceptados por un grupo irregular. Durante la sesión, la Asamblea Nacional (AN) dedicó un minuto de silencio por los dos militares fallecidos.



**MARCELLO**  
*Sastre Fino*

---

*Il sarto*  
*per l'uomo*  
*moderno*

---

Av. Casanova con Calle El Recreo  
Edificio Santiago de León Piso 10 Oficina 102  
Frente a Farmatodo. Tlf: 0212-882.60.20

La plenaria del parlamento designó una comisión para investigar al magistrado de la Sala Penal del TSJ, Eladio Aponte Aponte

## AN investigará al magistrado Aponte por caso Makled

CARACAS- La plenaria de la Asamblea nacional designó este martes una comisión para investigar al magistrado de la Sala Penal del Tribunal Supremo de Justicia, Eladio Aponte Aponte, acusado por incurrir en una falta grave al entregar dos credenciales al presunto narcotraficante Walid Makled.

Durante la sesión ordinaria, se leyó en Plenaria un comunicado enviado por la Presidenta del Consejo Moral Republicano, Gabriela Ramírez. En el documento se señala la calificación como falta grave de la actuación del magistrado Aponte, en conformidad con los numerales 1 y 5 del artículo 11 de la Ley Orgánica del Poder Ciudadano.

### Conceden derecho de palabra a Magistrado Eladio Aponte



CARACAS- La Asamblea Nacional (AN) concedió para el próximo 20 de marzo una audiencia al magistrado Eladio Aponte para que acuda a la plenaria para discutir su caso. Asimismo, el presidente del Parlamento, Diosdado Cabello, señaló que la comisión designada quedó conformada por los diputados José Morales (Psuv), Hugbel Roa (Psuv), Robert Serra (Psuv), Richard Blanco (ABP) y Edgar Zambrano (AD) para que investigue al magistrado de la Sala Penal.

### BREVES

#### Analizarán estructura de costo de la carne

Representantes de la Federación de Ganaderos de Venezuela (Fegaven) sostendrán una reunión, este miércoles 14 de marzo, con funcionarios del Gobierno nacional para conversar sobre la oferta, demanda, abastecimiento y estructura de costos de la carne.

De acuerdo a la información suministrada por la federación, está previsto que el encuentro se realice en horas de la mañana en la sede del Ministerio de Agricultura y Tierras, donde debatirán también sobre la situación actual de los productos lácteos.

Actualmente, el precio de la carne de primera tiene un costo de 22,74 bolívares el kilo, mientras que la carne de segunda y tercera cuesta 15,38 y 13,12 bolívares el kilo, respectivamente.

Se espera que por Fegaven asista el director de ganadería Oswaldo Carnevali.

El kilo de ganado en pie tiene un valor de 7,1 bolívares. El kilo en canal en el centro de beneficio está fijado en 13,67 bolívares y el kilo de carne en canal pagado a mayorista en 14,36 bolívares.

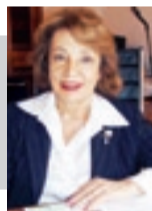
#### Constructores dicen que escasez de cabillas es de 75%

El presidente de la Cámara Venezolana de la Construcción (CVC), Juan Francisco Giménez, denunció la escasez de materiales e insumos de construcción y destacó que la falta de cabillas ronda 75%. Añadió que la caída del sector privado igualmente se viene agudizando y que la inversión cerrará 2012 con una disminución mayor a la del año pasado.

La CVC se lamenta de que no hayan existido alianzas efectivas entre el sector público y privado: "no entendemos el porqué de este alejamiento".

Giménez, quien a partir de esta semana dejará la presidencia de la Cámara, dijo que el sector privado está en condiciones de contribuir con la construcción de más de 200.000 viviendas al año, para generar 1.200.000 empleos.

Para el gremio constructor es fundamental conjugar una alianza entre sector público y privado para que se reactive la construcción. Añadió que se necesita invertir 3% del PIB, (16.000 millones de dólares), para impulsar la construcción de viviendas.



### "OBITER DICTA"

Por: Hildegard Rondón de Sansó

## "Estatua a la empleada desconocida"

He cultivado la idea de que se haga una estatua a la empleada doméstica desconocida. Me explico: la idea de la "estatua del Soldado Desconocido", homenaje a un soldado anónimo que va a representar a todos los soldados, es loable ya que, a pesar de lo poco belicista que soy, considero justo que la estatua no sea para el gran jefe que, cómodamente dirigía las operaciones desde su escritorio, sino para quien fue enviado a morir. Más importante que la figura del soldado es la de la empleada doméstica que tiene como tarea cuidar de una casa, esto es: limpiarla, ordenarla, preparar la comida, consistente en tres sesiones diferentes al día, que concluyen cada una de ellas con lavado de platos, ollas y cubiertos; lavar ropa, plancharla, ponerla en sus santos lugares y además: atender a la puerta y al teléfono; y, asumir las consecuencias de los partos patronales. Asimismo, debe escuchar las críticas a tales prestaciones: la comida estaba salada; la casa la limpiaron solo "por donde pasa la Reina"; ¡una medicita roja penetró en la lavadora cuando se lavaban las sábanas blancas! Se olvida así que las tareas son agotadoras y que además, son mal remuneradas y consideradas sin mérito alguno.

Es indudable que la mayor parte de nosotras, las profesionales venezolanas que, siéndolo,

hemos logrado, además, criar unos hijos, sabemos la deuda que tenemos para con las empleadas domésticas que nos han acompañado ¿Cómo dar una clase si no te has dedicado a su preparación durante horas de horas, si alrededor tuyo, los niños juegan ruidosamente (desconcentrándote); corretean a tú alrededor (irritándote) y terminan peleando entre sí (desesperándote). Si no hubiese existido en Venezuela la ayuda doméstica, las estadísticas no revelarían ese gran número de madres que son profesionales. Maximizamos el hecho de los vestidos mal lavados y peor planchados; de la comida quemada y de las ollas sin mangos y ahumadas, pero pasamos por alto la condición y vicisitudes de la muchacha que llegó del interior o del país cercano hambreada e ignorante.

Muchas veces he pensado ¿qué haría para otorgar justicia social y, al mismo tiempo, permitir que sigan existiendo las empleadas domésticas? Lo más importante sería darles un título, lo cual requiere de una enseñanza ad hoc. He pensado que las asignaturas que tendrían que cursar son las siguientes: cocina para conocer los platos criollos, con las dificultades que una carne mechada, unas caraoas blanditas y un arroz al estilo colombiano plantean; el manejo de los aparatos electro-

domésticos. Aquí el curso debe ser intensivo porque comprende algunos conocimientos sobre electricidad. Toxicología, ya que es necesario que sepan por lo menos que el niño no debe beberse media lata de creolina y primero auxilios en el hogar. No podría graduarse quien no haya seguido el curso intensivo de economía doméstica, que le permite enterarse del manejo de los fondos destinados al mantenimiento y adquisición de los bienes de consumo. Finalmente, ha de seguir el intensivo teórico-práctico de planchado al vapor; de barrido con escoba y con aspiradora; de limpieza de vidrios y de acomodo de camas. Concluidos los cursos que me imagino serán de dos o tres años, el beneficiario podrá encargar una placa que diga "XXX experto en servicios domésticos". Con orgullo debería celebrarse su graduación y con meticulosidad fijarse el monto y forma de pago de los "honorarios".

Después de todo esto, entonces sí, le permitiríamos al legislador, que siempre está desfasado porque legisla en el vacío, establecerle al empleo doméstico un régimen cónsono con sus responsabilidades y los beneficios que nos otorga. Antes, yo diría que contratáramos la estatua a la "Empleada Doméstica Desconocida".



Centro Cultural

Tullio Cavalli & Rolando Padilla

PRESENTAN

RF: V-6614730-1

# ESPERANDO AL ITALIANO

MARISOL MATHEUS  
CAROLINA PERPETUO  
ALEJANDRO CORONA

ASTRID CAROLINA HERRERA  
HILDA ABRAHAMZ

De: Mariela Romero



Después de su exitosa presentación en LONDRES

Centro Cultural BOD Corpbanca  
Plaza la Castellana - Chacao  
Desde el 27 de Enero

Viernes y Sábado: 8 p.m.  
Domingo: 6 p.m.

**ÚLTIMA TEMPORADA**

Stando ad una ricerca del Censis per il 150° anniversario dell'Unità: il 65% degli abitanti del Belpaese considera perno della comunità nazionale il nucleo parentale anche senza matrimonio

# Patria e famiglia i primi valori per gli italiani

Roma - La famiglia, anzitutto; poi l'Italia considerata il luogo dove più si è affinata la qualità della vita e il culto della bellezza; quindi, la fede anche nelle vesti della tradizione religiosa. Sono questi i valori in cui credono gli italiani, secondo quanto emerge dalla ricerca realizzata dal Censis, nell'ambito delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Gli abitanti del Belpaese indicano al 65% il senso della famiglia, al 25% il gusto per la qualità della vita, al 21% la tradizione religiosa e al 20% l'amore per il bello.

"Per il futuro - osserva il Censis - i valori che 'faranno' l'Italia e gli italiani sembrano poggiare sempre meno sulla rivendicazione dell'autonomia personale e sempre più sulla riscoperta dell'altro, sulla relazione e la responsabilità. Sono valori che in questa fase fanno emergere scintille di speranza che vanno però alimentate e potenziate, affinché possano diventare un nuovo motore di crescita sociale, economica e civile del Paese".

Intanto, "la crisi del soggettivismo ha generato due pulsioni. La prima è l'apertura all'altro, la riscoperta del valore delle relazioni, convinti che ci possiamo salvare solo tutti insieme. La seconda è un emotivo approccio restrittivo verso le passate sregolatezze dell'individualismo. Ma nessuna pedagogia calata dall'alto - sottolinea ancora il Censis - potrà 'fare' i nuovi italiani: nessuna etica eterodiretta, tesa a rieducare i cittadini a comportamenti virtuosi, innescherà un nuovo ciclo di sviluppo civile e sociale".

## Il 70 per cento contrario a più poteri al governo

ROMA - Il calo dell'individualismo si registra anche in ambito politico: oltre il 70% degli italiani esprime "rigetto per la verticalizzazione personalizzata, cuore della politica soggettivizzata". Rivela la ricerca del Censis. Gli italiani ritengono che dare sempre più poteri al governo o al capo del governo non abbia senso, visto che la complessità dei problemi non consente ad una persona sola di risolverli e visto che è - si legge nella ricerca - "fondamentale" fare pesare di più il punto di vista dei cittadini rispetto a quello dei politici.



Perno della comunità nazionale resta la famiglia, "anzi i diversi 'format' familiari", come precisa la ricerca del Censis, visto che nel periodo 2000-2010 sono diminuite le coppie coniugate con figli (-739.000), mentre sono aumentate le coppie non sposate con figli (+274.000) e le famiglie con un solo genitore (+345.000). Nel periodo 1998-2009 sono aumentate le unioni libere (+541.000, arrivando in totale a 881.000) che, inclusi i figli, coinvolgono oltre 2,5 milioni di persone.

Complessivamente, sono 5,9 milioni gli italiani che hanno "sperimentato nella loro vita una forma di convivenza libera". Le famiglie 'ricostituite', formate da partner con un matrimonio alle spalle, sono diventate 1.070.000. Quelle ricostituite coniugate sono aumentate di 252.000 unità, arrivando in totale a 629.000. "Le diverse modalità concrete di essere famiglia - commentano al Censis - rispondono al bisogno crescente di avere una relazione significativa". Più del 90% degli italiani si dichiara soddisfatto delle relazioni familiari. Anche se ci si sposa meno (tra il 2000 e il 2010 i matrimoni sono diminuiti del 23,7%: 67.334 in meno), all'unione matrimoniale è ancora riconosciuto un valore importante: il 76% degli italiani è convinto che sia una regola da rispettare e il 54%

ritiene che garantisca maggiore solidità alla coppia.

Il gusto per la qualità della vita resta "una forza che genera coesione nell'individualismo italiano", osserva il Censis nella sua ricerca sui valori degli italiani, che dimostrano di sentire l'orgoglio di appartenere al Paese del buon vivere. Il 56% dei cittadini è infatti convinto che l'Italia sia il Paese al mondo dove si vive complessivamente meglio. E anche se in futuro avessero la possibilità di andarsene via dal Paese d'origine, due terzi dei cittadini (66%) non lo farebbero in nessun caso.

Per quanto riguarda la fede, l'82% degli italiani pensa che esista una sfera trascendente o spirituale che va oltre la realtà materiale: il 66% si dichiara credente, cui va aggiunto il 16% di coloro che credono ma si dichiarano non osservanti. Anche se in realtà i due terzi degli italiani di fatto non entrano mai nei luoghi di culto e solo un terzo vi si reca, una o più volte alla settimana, per partecipare alle funzioni religiose.

Se il 70% degli italiani è convinto che vivere in un posto bello aiuti a diventare persone migliori e che ci sia un legame tra etica ed estetica, riconoscendo alla bellezza anche una funzione educativa, il 41% ritiene che le meraviglie del nostro Paese possano essere la molla che ci farà ripartire.

Moralità e onestà (55,5%), rispetto per gli altri (53,5%), solidarietà (33,5%), infine, sono i valori considerati necessari per migliorare la convivenza sociale in Italia.

## Pirandello: una 'charla' in cerca di pubblico

Giovanni Di Raimondo



"Oh, il teatro drammatico! Io lo conquisterò. Io non posso penetrarvi senza provare una viva emozione, senza provare una sensazione strana, un eccitamento del sangue per tutte le vene. Quell'aria pesante che vi si respira, m'ubriaca: e sempre a metà della rappresentazione io mi sento preso dalla febbre, e brucio".

Con queste parole il ventenne Luigi Pirandello, in una lettera datata 4 dicembre 1887 e indirizzata alla famiglia, dichiara la sua viscerale adorazione per la drammaturgia e l'intimo desiderio di farla propria. 47 anni dopo l'autore nato ad Agrigento riceverà il Premio Nobel per la letteratura con la seguente motivazione: "Per il suo coraggio e l'ingegnosa ripresentazione dell'arte drammatica e teatrale".

47 anni di intensa attività in cui lo scrittore di "Sei personaggi in cerca di autore", andando oltre i propositi di gioventù, ha rinnovato, reinventato e rimescolato le carte del mondo del teatro.

Le quattro fasi: siciliana, umoristica, metateatrale e infine mitica, con cui la critica è solita dividere la sua opera teatrale, sono state tutte contraddistinte dalla fioritura di autentici capolavori: "Pensaci, Giacomo", "Così è (se vi pare)", "O di uno o di nessuno", "La nuova colonia".

Di tutto ciò, e di molto di più, ne parlerà all'Istituto Italiano di Cultura la Dottoressa Patrizia Linossi, nella conferenza dal titolo: "La grande drammaturgia di Luigi Pirandello", nell'ambito del ciclo dedicato alla storia del teatro italiano.

L'appuntamento è per il 21 marzo alle 18 e 30. L'entrata è libera, la prenotazione obbligatoria.

## IL CASO DEI MARÒ



## Terzi: «Ci siamo opposti a discesa a terra»

ROMA - Una volta che la nave era entrata nel porto di Kochi, ci siamo "opposti" alla discesa a terra dei due marò dalla Enrica Lexie. Lo ha detto il ministro degli Esteri Giulio Terzi in aula al Senato che ha anche chiarito che è stata la compagnia armatrice della Enrica Lexie ad accogliere la richiesta indiana di far entrare la nave in acque indiane "autorizzando a deviare la rotta".

- Il comandante della squadra navale e del Centro operativo interforze della Difesa - ha spiegato Terzi - non avanzavano obiezioni all'ingresso della Enrica Lexie nel porto di Kochi in ragione di una ravvisata esigenza di cooperazione antipirateria con le autorità indiane, non avendo essi nessun motivo di so-

spetto

Da fonti di Palazzo Chigi, poi, si apprende che il premier Mario Monti, a Bruxelles per la riunione dell'Ecofin, ha avuto un incontro con l'alto rappresentante degli Esteri Catherine Ashton sulla vicenda dei marò italiani detenuti in India. L'alto rappresentante Catherine Ashton avrebbe fornito al premier Mario Monti le ultime novità sui contatti in corso tra la Ue e le autorità indiane. Durante la riunione, si sarebbe parlato anche della cooperazione tra la Ue e l'India nella lotta alla pirateria e "il reciproco interesse" a cooperare "nel regolamento di guardie private di sicurezza nel contesto dell'organizzazione marittima internazionale".

La Cancelliere tedesca si dice disposta a sostenere le misure per la ripresa con un occhio all'occupazione, soprattutto giovanile. Elogi anche per Mario Draghi

## Monti-Merkel: «Superata la fase critica, ora la crescita»

ROMA - La fase "acuta" della crisi è superata, ma l'emergenza non è alle spalle. E i "compiti non sono finiti": non "ci si può rilassare" e ora bisogna puntare sulla fase due, "quella della crescita", con un occhio all'occupazione, soprattutto giovanile. Mario Monti riceve a Roma Angela Merkel e conquista la sponda della cancelliera tedesca che, dopo la fase del rigore messa nero su bianco nel 'fiscal compact', si dice pronta a sostenere le misure per la ripresa.

- Il nostro lavoro su crescita e occupazione va avanti perché vogliamo raggiungere obiettivi mirati - ha affermato -. Dobbiamo dare a tutti una possibilità di lavoro per l'Europa del futuro.

Oggi le nubi all'orizzonte sono meno dense. Ma non sono scomparse.

- Il Vecchio Continente ha fatto un bel pezzo di strada, ma ancora non siamo in vetta. Nei prossimi anni ci saranno altre montagne da superare. Dovremo di nuovo agire. Non potremo mai dire ce l'abbiamo fatta e ogni Paese dovrà sforzarsi - tiene a precisare la Merkel ricordando che la crisi ha messo davanti agli occhi tutte le nostre "debolezze".

E il Professore le fa eco.

- La crisi finanziaria più acuta sembra decisamente superata ma non si può abbassare la guardia - rimarca entrando anche nello specifico del suo Paese:

- L'Italia non ha superato

### Pd, Roma e Berlino ratifichino il «Fiscal Compact»

ROMA - "La presenza della Cancelliera Merkel a Roma è molto significativa. Il Governo italiano e tedesco possono e devono lavorare in maniera sempre più stretta per il rilancio politico dell'integrazione europea. I Parlamenti dei due paesi dovrebbero dare segnali di forte cooperazione ratificando nello stesso giorno il Fiscal compact e chiedendo al contempo di fare subito passi avanti verso una Europa politica e una vera democrazia transnazionale". Lo ha affermato Sandro Gozi responsabile politiche Ue del PD alla Camera.



l'emergenza, siamo ancora impegnati a metterci al sicuro dal punto di vista finanziario. Monti rivendica, non senza tradire un pizzico di orgoglio, che l'Italia ha scelto di farcela con "le sue forze": quei "firewall" - per il cui rafforzamento a livello europeo lui è in prima linea - Roma non li ha usati, nè chiesti anche quando qualcuno la spingeva a farlo. Un lavoro, quello fatto dall'Italia, che frau Merkel torna ad elogiare, parlando di "riforme coraggiose" e annun-

ciando che Berlino continua a seguire con attenzione anche le prossime mosse. Mosse che, Monti conferma, riguarderanno anche la corruzione - fattore tra quelli "determinanti per la competitività", ricorda - ribadendo che quello della giustizia sarà tra i temi al centro dell'incontro in programma giovedì con i leader dei partiti che sostengono il suo governo.

Tra Germania e Italia i rapporti "sono di grande e consolidata qualità", assicurano i

due leader annunciando che la prossima estate ci sarà in Italia un vertice intergovernativo con la Germania. Nel frattempo però - ribadiscono - continueranno a collaborare "in maniera forte" e a giugno parleremo ancora insieme della crescita economica e della disoccupazione giovanile". Anche con gli altri partner, perchè "abbiamo convinzioni specifiche che non devono rimanere isolate, bisogna dare delle possibilità a chi non ha un lavoro", insiste frau Angela.

- Grazie per l'ospitalità - chiosa la Merkel, che ringrazia il Professore anche per averle dato l'occasione di incontrare il capo dello Stato, Giorgio Napolitano (che ha visto a cena, prima di ripartire per Berlino), suo interlocutore privilegiato prima dell'arrivo di Monti a Palazzo Chigi. La cancelliera lascia Roma spargendo elogi per Monti ma anche per un altro italiano protagonista in Europa, Mario Draghi.

- Apprezzo molto il lavoro del presidente della Bce, ed è scontato che apprezzo quello del premier.

Ma a chi gli chiedeva un commento sulle voci di una possibile candidatura del Professore alla guida dell'Eurogruppo, la Merkel ha glissato: evitiamo "speculazioni", ha tagliato corto la cancelliera di una Germania che per il posto di Jean Claude Juncker - è noto - punta ad un rappresentante di un Paese con la "tripla A".

### RAI

## Scontro Pd-Pdl, mediazione del governo



ROMA - E' ancora muro contro muro tra Pdl e Pd sulla Rai e la strada verso il rinnovo dei vertici della tv pubblica appare al momento tutta in salita, ma nell'incontro con i leader dei partiti di giovedì il premier Mario Monti tenterà di sbrogliare una matassa che sta, ogni giorno di più, irrigidendo i rapporti tra le due principali forze che sostengono il governo.

Pierluigi Bersani continua ad invocare una riforma della governance, sotto la minaccia di non partecipare alle nomine, mentre il Pdl è sempre più fermo nel voler andare alla nomina del nuovo Cda con la legge Gasparri. Ma dopo le frenate del governo, con il ministro Corrado Passera in testa, ora anche il Terzo Polo sembra pronto ad andare al voto con la normativa esistente. E nel Pd, che con la sola Idv non avrebbe più i numeri per bloccare il voto in Vigilanza per scegliere i componenti del nuovo consiglio, serpeggia la preoccupazione per una situazione che potrebbe consegnare il servizio pubblico agli avversari. Situazione in cui comunque, secondo il dettato della Gasparri, il governo ha il potere di indicare il presidente, e con il ministero dell'economia, scegliere un consigliere di fiducia e dire la sua sul direttore generale.

In ogni caso è chiaro che il governo nella riunione di domani farà la sua proposta, cercando di verificare i margini per compiere un passo in avanti verso la soluzione, e trovare la possibile mediazione tra le richieste del Pd e le barricate del Pdl.

- Da due millenni di democrazia la Gasparri è la prima legge scritta sul bronzo che non si può toccare - ha affermato Bersani - Esiste un potere legislativo che può cambiarla se si vuole altrimenti ci si prende la responsabilità.

- Il Pd che dovrebbe essere il partito a tutela del lavoro vuole parlare di giustizia ed è particolarmente appassionato anche al tema Rai, invece siamo proprio noi che parliamo di lavoro - ha replicato il segretario del Pdl, Angelino Alfano - Domani di Rai e giustizia se faremo in tempo ce ne occuperemo, se qualcuno vorrà occuparsene se ne occuperà.

Da Viale Mazzini è il presidente Paolo Garimberti a dire la sua:

- Non intervengo in ciò che è competenza del governo e del Parlamento, ma il futuro della Rai è certamente una priorità.

Il leader Idv Antonio Di Pietro avverte che "se il governo si calerà le braghe, condannerà la Rai al disastro e se stesso a una sovranità limitata, sempre ostaggio dei ricatti e degli interessi di Berlusconi e di Mediaset", mentre il capogruppo del Pdl al Senato, Maurizio Gasparri dice che "anche Bersani dopo Passera e l'Udc, capirà che non ci sono le condizioni per nuove leggi".

Il riferimento è ad un'intervista a Il Manifesto del capogruppo Udc in Vigilanza, Roberto Rao, che ritiene non si possa approvare una riforma della governance "a dispetto del Pdl" e invita il Pd a partecipare alle nomine. Un passo indietro, quello dell'esponente del Terzo Polo, che modifica gli equilibri in campo e rischia di mettere all'angolo il partito di Bersani, che da solo non sarebbe più in grado di bloccare il voto in Vigilanza, che deve eleggere i componenti del cda.

I conti con il pallottoliere sono già scattati: nella Bicamerale il Pd può contare su 11 uomini (compreso il radicale Marco Beltrandi, che non è detto voti con il gruppo), mentre gli esponenti dell'Idv sono due. Se il Pdl decidesse di forzare la mano ed andare al voto anche senza il Pd, riuscendo a convincere i cinque rappresentanti del Terzo Polo e gli altri membri della Commissione, potrebbe contare sui 27 voti che rappresentano i due terzi necessari ad eleggere il presidente.

### CASO LUSI

## La Margherita chiede 10 milioni: «Ci ha diffamati»

ROMA - "Con quelle affermazioni ci ha diffamato, chiederemo un risarcimento milionario". Le parole di Luigi Lusi, l'ex tesoriere della Margherita indagato a Roma per aver sottratto dalla casse del partito oltre 20 milioni di euro, al quotidiano Libero e rilasciate alla trasmissione Servizio Pubblico avranno degli ulteriori strascichi giudiziari. I legali della Margherita depositeranno a giorni una denuncia per diffamazione a carico del senatore.

La richiesta risarcitoria, in base a quanto filtra, potrebbe essere compresa tra i 5 e i 10 milioni di euro. Gli avvocati Alessandro Diddi e Titta Madia mantengono il più stretto riserbo rispetto alla quantificazione del danno. L'intenzione è quella di lasciare ampio margine decisionale al giudice che dovrà pronunciarsi sui due casi di presunta diffamazione. Nel corso

dell'intervista, nella trasmissione di Michele Santoro, il senatore ha affermato che la vicenda giudiziaria che lo vede indagato "è una partita molto più grande che fa saltare il centrosinistra. Quando su di me uscirà fuori ulteriore merda che servirà a screditarmi definitivamente non ci sarà più una domanda da porsi. lo eseguivo ciò che mi veniva detto - ha aggiunto - ed evidentemente per loro ero affidabile".

In merito alla gestione dei fondi, l'ex tesoriere ha affermato, inoltre, di "aver gestito 214 milioni di euro del partito, e ne ho lasciati 20 in cassa. Facciamo finta che ne abbia presi 7, poi ho pagato 6 milioni di tasse e arriviamo a questi famosi 13 milioni. Ne rimangono altri 181 ... Dove sono finiti? Li abbiamo usati tutti per pagare il personale e i telefonini?".



Parole che hanno spinto i dirigenti della Margherita a chiedere di essere risarciti.

Le Nazioni Unite denunciano "sistematiche e diffuse violazioni dei diritti umani". Gli sfollati sarebbero 230mila. Elezioni legislative tra due mesi, l'opposizione: "Sono insignificanti"

## Siria, Onu: 8mila morti in 1 anno Assad: il 7 maggio si vota

DAMASCO - Di fronte a un bilancio di morti che ormai supera in maniera clamorosa le 8.000 vittime, sanguinosi combattimenti avvenuti anche ieri e fughe di civili che alimentano un esodo con oltre 30 mila profughi, il presidente siriano Bashar al Assad ha annunciato elezioni già per maggio. Era questo l'unico annuncio simile a una delle risposte che l'invio speciale dell'Onu e la Lega araba per la Siria, Kofi Annan, aspettava per ieri da Damasco a fronte delle "proposte concrete" formulate nel suo incontro di domenica con Assad (secondo indiscrezioni riguarderebbero un cessate il fuoco, il dialogo con gli oppositori e l'aiuto umanitario alle popolazioni).

All'antivigilia dell'anniversario dell'inizio della rivolta, il presidente dell'Assemblea generale dell'Onu, Nassir Abdulaziz al-Nasser, ha sancito che sono più di 8.000 le persone - tra cui molte donne e bambini - uccise in un anno in Siria. La stima è cauta in quanto l'Osservatorio siriano dei diritti dell'Uomo (Osdh) ha contato più di 8.500 morti e l'opposizione siriana parla



### Usa, Panetta: il marine rischia la pena di morte

WASHINGTON - Il sottufficiale americano sospettato di aver ucciso domenica scorsa 16 civili afgani potrebbe incorrere nella pena di morte se fosse condannato dalla giustizia militare degli Stati Uniti, ha detto il segretario alla Difesa americano Leon Panetta. "Il sergente dovrà essere processato davanti ad una corte marziale secondo il codice di giustizia militare degli Usa. Questo prevede tra le possibili sanzioni anche la pena capitale", ha spiegato il capo del Pentagono ai giornalisti.

### Talebani: decapiteremo i soldati Usa

KABUL - I talebani afgani hanno minacciato di decapitare i "sadici" soldati americani, in vendetta della strage compiuta dal militare statunitense provincia di Kandahar. "L'Emirato islamico ancora una volta mette in guardia gli animali americani che i mujaheddin si vendicheranno, e con l'aiuto di Allah uccideranno e decapiteranno i soldati sadici e assassini", afferma il portavoce talebano Zabihullah Mujahid in un comunicato.

di diecimila vittime (non è chiaro se includendo gli oltre 2.000 poliziotti e militari morti dichiarati da Damasco). La Lega araba ha chiesto un'inchiesta internazionale sul massacro di donne e bambini denunciato lunedì a Homs, e le Nazioni Unite invieranno la settimana prossima osservatori nelle zone di frontiera dei Paesi confinanti con la Siria per raccogliere testimonianze

sulle "atrocità" commesse nel paese. E' in questo quadro che il presidente Assad ha indetto per il 7 maggio elezioni legislative sulla base della Costituzione approvata con il referendum del mese scorso. "Per l'opposizione queste elezioni parlamentari non significano nulla", hanno commentato gli esponenti dell'opposizione siriana. Ad appoggiare Assad ci sono la

Russia e la Cina nonostante la repressione stia creando anche un'emergenza umanitaria: secondo cifre Onu annunciate a Ginevra, sono più di 30 mila le persone fuggite in un anno nei paesi vicini (Libano, Giordania e soprattutto Turchia, che ha accolto più di 13 mila profughi in sette tendopoli). Inoltre 200 mila siriani sarebbero sfollati all'interno del Paese.

## MEDIO ORIENTE

### L'Egitto media, Israele sospende i raid su Gaza



GERUSALEMME - Israele e militanti palestinesi di Gaza hanno raggiunto un cessate il fuoco grazie alla mediazione dell'Egitto. A riferirlo è stato un funzionario egiziano che, in condizione di anonimato, ha spiegato che dopo ore di colloqui i militanti hanno accettato di fermare il lancio di razzi verso il sud d'Israele e le forze armate dello Stato ebraico hanno accettato di fermare i raid aerei a Gaza. La tregua non è stata annunciata ufficialmente da nessuna delle due parti, ma il ministro della Sicurezza interna israeliano, Matan Vilnai, ha detto alla Israel Radio che l'ultima serie di violenze "sembra essere dietro noi". Daoud Shihab, un portavoce del gruppo Jihad islamica, responsabile della maggior parte dei lanci di razzi verso Israele, ha fatto sapere che "gli sforzi dell'Egitto hanno avuto successo ed è stato raggiunto un accordo". L'esercito israeliano ha annunciato di non aver effettuato nessun attacco dopo l'1 di ieri notte.

Il funzionario egiziano ha affermato che, come condizione della tregua, Israele ha accettato di smettere di colpire militanti, ma Vilnai ha smentito questa dichiarazione: "Chiunque dia inizio al terrore dovrebbe sapere che sarà nel nostro mirino il prima possibile". Nell'ultima serie di violenze, iniziata venerdì da un attacco dell'esercito di Tel Aviv, hanno perso la vita 24 palestinesi, tra cui cinque civili. Non ci sono state vittime tra gli israeliani. I leader di Hamas hanno mantenuto le distanze dagli scontri e i razzi sono stati sparati da militanti di gruppi più piccoli, come la Jihad islamica e i Comitati popolari di resistenza.

## SONDAGGIO IN FRANCIA

### Sarkozy supera Hollande: è la 1ª volta

PARIGI - Una buona notizia per il presidente francese Nicolas Sarkozy, che per la prima volta dall'inizio della campagna elettorale per le presidenziali ha superato in un sondaggio il socialista Francois Hollande al primo turno. L'agenzia Ifop ha fatto sapere che il 28,5% delle 1.638 perso-

ne che hanno risposto al sondaggio intende votare per Sarkozy al primo turno, mentre il 27% appoggerà Hollande. Il risultato è soggetto a un margine d'errore tra l'1,6 e il 2,5%. Secondo il sondaggio, al secondo turno Hollande riceverebbe comunque il 9% in più rispetto a Sar-

kozy. Il risultato di un sondaggio di Ifop di due settimane fa dava il 28,5% di preferenze per Hollande e il 27% per Sarkozy. "Non vi ho creduto quando mi avevate detto che era tutto finito e non vi credo più quando mi dite che ci stiamo riprendendo", Sarkozy ha detto a

proposito dell'ultimo sondaggio, senza però riuscire a nascondere un sorriso. Intanto ieri due candidati di estrema destra, Marine Le Pen e Philippe Poutou, hanno annunciato di aver raccolto le firme sufficienti per poter formalizzare le proprie candidature all'Eliseo.

## BANGLADESH

### Nave a picco nel fiume, 30 morti e 220 dispersi

DACCA - Un traghetto con oltre 250 passeggeri a bordo è affondato ieri mattina dopo uno scontro con una nave mercantile sul fiume Meghna, in Bangladesh. Una trentina di persone sono riuscite a mettersi in salvo nuotando fino a riva ma circa 220 sono i passeggeri che mancano all'appello. Tra i dispersi diversi sono donne e bambini. Squadre di sommozzatori sono infatti al lavoro per recuperare le vittime. Intanto le autorità di Dacca hanno aperto un'inchiesta per verificare le cause della sciagura.



## Consolato d'Italia Caracas

### Funzionario Itinerante per il rinnovo del passaporto.

#### Missioni fuori Caracas.

Il Consolato Generale d'Italia in Caracas comunica che nei mesi da febbraio a maggio, come da calendario in calce, si svolgeranno le missioni per la raccolta delle domande e delle impronte digitali per il rinnovo del passaporto.

Gli interessati sono pregati di prendere contatto con

l'Ufficio Consolare Onorario di riferimento per poter partecipare all'iniziativa.

I connazionali che vivono fuori Caracas possono comunque, per necessità più urgenti di rinnovo del documento di viaggio, recarsi di persona presso gli uffici di questo Consolato Generale, dal lunedì al venerdì, tra le 8 e le 12.

BARINAS 16 MARZO

VALENCIA 21 MARZO

MARACAY 11 APRILE

ACARIGUA 17 APRILE

PORLAMAR 20 APRILE

PUERTO ORDAZ 9 MAGGIO

CIUDAD BOLIVAR 10 MAGGIO

PUERTO LA CRUZ 26 MAGGIO

MATURIN 30 MAGGIO



**La voce** Avisos Clasificados

**PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA**

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte. Caracas - Venezuela  
 Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92  
 e-mail: giusel.g9@gmail.com

**www.voce.com.ve**

**REFRIGERACION BITETTO II**

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.  
 Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

**NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO**

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93  
 e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

**SE REALIZAN TODO TIPO DE DOCUMENTOS LEGALES EN ESPAÑA**

(Selectividad, partidas de nacimiento, legalizamos y apostillamos)  
**INFORMA: 0414-663.29.99**

**DISPONIBLE**

**MATEMATICA PARA TODOS**

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 **NUEVO METODO** Bs. 70  
 LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 **GUIAS DIDACTICAS** Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERIAS  
 0212-751.3385/0414-327.4613

**LIBRO GUIA 7º 8º 9º**

S.a.s.t.r.e.r.i.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dorneuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaíto, Nivel Solano, Local 211  
 Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917

**INGENIERO CIVIL**

Se ofrece para realizar todo tipo de trabajo de construcción: Cómputos Métricos, elaboración de presupuestos, proyectos y levantamiento topográfico.

**Informa: 0426-104.23.75**

**SE VENDE APTO TORINO - ITALIA**

Cerca To. Expo (Olimpiadas Invernales). Dos cuartos, Sala, Cocina, Entrada, Maletero, Terraza, Piso 7 Cerca Autopista. Parque y buena vista. 150.000 Euros Informa: Elepozzi@libero.it

**A ROMA**

**Abemus in San Pietro Bed & Breakfast**

Habitación doble-triple-familiar. El apartamento se encuentra a 300 Metros de la Basilica de San Pedro Via della Cava Aurelia, 145  
 Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963  
 www.abemusanpietro.it  
 info@abemusanpietro.it

**DISPONIBLE**

**VÁRICES DOLOR EN LAS PIERNAS**

CONSULTA ESPECIALIZADA DE FLEBOLOGIA (ENFERMEDADES DE LAS VENAS)  
 ESTUDIO, DESPISTAJE Y TRATAMIENTO DE LAS ENFERMEDADES VENOSAS COMO VÁRICES, TROMBOSIS, ULCERAS, DOLOR EN LAS PIERNAS CON LOS MAS MODERNOS EQUIPOS  
 ECO DOPPLER DE ALTA DEFINICION A COLOR  
 CIRUGIA ENDOVASCULAR CON LASER Y RADIOFRECUENCIA  
 TRATAMIENTOS ESTETICOS DE LAS VARICES

MIEMBROS DE LA SOCIEDAD VENEZOLANA DE FLEBOLOGIA, DEL AMERICAN COLLEGE OF PHLEBOLOGY Y CAPITULO ESPAÑOL DE FLEBOLOGIA

INSTITUTO CLINICO LA FLORIDA, Caracas  
 Telfs: 0212-7066074 3266940 7410201  
 www.clinicadvarices.com www.clinicadevarices.com.ve

**ALQUILO GALPON DE 1880 M2**

Con amplio estac. Interno, oficinas con baños, caseta vigilancia, baños obreros, sistema hidroneumático con tanque subterráneo. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el Socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo. **Informa Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto.**

**ASISTENZA LEGALE IN ITALIA**

Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia. Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez 0251-2542999 - Si parla italiano

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación. Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e. Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

**VENDO**

Maquina para bloque de concreto, fija completa de: Moldes, mezcladora y transportadora con dos carruchas para extractor automatico aprox. 4.000 und. 8 horas. Semi-automática. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo Informa **Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto**

**DISPONIBLE**

**DISPONIBLE**

**DISPONIBLE**

**MARIA TERESA IL GRANDE**

Psicoterapeuta bilingue italiano - español  
**0416 7408096**  
 Atención previa cita.  
 Caracas: dias miércoles. Valencia: dias viernes

**VENDO**

Maquina para bloque concreto hidráulica automática, fabrica 12.000 und/ 8 horas. Completa de: Moldes, mezcladora, alimentadora acople p/montacarga y montacarga. **Informa Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto**

**SE DICTAN CURSOS DE TEJIDO**

(Entrega de certificados)  
**Croché, dos agujas – telar**  
 De lunes a viernes en Guarenas – Guatire y los sábados en Caracas  
**Informa: Tlf: 0212-910.95.73**

**TRAMITES DE DOCUMENTOS**

Para tramitar la nacionalidad italiana gestionamos Partidas de Nacimiento, Matrimonio y defunción (En Venezuela e Italia), Antecedentes Penales, Datos Filiatorios, etc y los legalizamos y Apostillamos por ante los Ministerios de Relaciones Exteriores y Ministerio de Relaciones Exteriores. Rectificación de Partidas de Nacimiento, Matrimonio y Defunción por Registros Civiles (Jefaturas) del Distrito Capital y Estado Miranda.  
 Abogada Mónica Lugo. Teléfono: 0414-320.82.32  
 Mail: monicalugom@gmail.com  
 Web: www.tramitesdedocumentos.com

**ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS**

**ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.**

Roma:  
**Dr. Raffaele Mandato**  
 Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.  
 Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172  
 email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:  
**Dr. Andrea Iovino**  
 Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.  
 Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56  
 email: andreaiovino74@gmail.com

**Asistencia y consultoría completa en la Republica de PANAMA'**

**EGAssistance**  
 www.enricogiuliasistance.com  
 enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143  
 tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185



Come all'andata i Nerazzurri vengono puniti nel recupero. Di Milito il gol della speranza, di Pazzini quello dell'inutile vittoria.

## Brandão gela l'Inter, Marsiglia ai quarti

MILANO - L'Olympique di Marsiglia stacca il biglietto per i quarti di finale di Champions League grazie a un altro gol in pieno recupero. All'andata era stato André Ayew a castigare l'Inter, a San Siro ci pensa invece Brandão a rendere inutili i gol di Diego Milito e Giampaolo Pazzini.

Claudio Ranieri conferma in blocco l'undici che si era imposto in casa del Chievo Verona venerdì con Dejan Stanković davanti alla difesa, Andrea Poli a centrocampo preferito a Esteban Cambiasso e Wesley Sneijder a sostegno dei due Diego, Milito e Forlán. Didier Deschamps ritrova invece Loïc Rémy in attacco e Stéphane Mbia a centrocampo rispetto al successo di tre settimane fa a Marsiglia.

Gli ospiti non pensano troppo a difendere il vantaggio dell'andata e parto-

no con grande intraprendenza. E' però dell'Inter la prima grande occasione della partita. Forlán premia la sovrapposizione di Javier Zanetti, il capitano arriva sul fondo e mette al centro. Sneijder tira a botta sicura, ma il pallone viene deviato da Souleymane Diawara proprio sul corpo di Steve Mandanda già a terra.

Se la parata su Sneijder è anche fortunosa, quella su Milito qualche istante dopo è un mezzo miracolo. L'attaccante argentino riesce a mettere solo il petto sul cross forte e tagliato di Sneijder dalla destra. Da due passi sembra bastare, ma Mandanda riesce in qualche modo a sventare in tuffo.

Scampato il doppio pericolo, il Marsiglia ricomincia a macinare gioco con Mathieu Valbuena in continuo movimento per farsi trovare tra le linee. Un colpo di testa di Rémy fini-

sce di poco a lato. L'Inter fatica a sfondare, soprattutto al centro dove Diawara e Nicolas N'Koulou fanno muro con la loro prestanza fisica.

I due attaccanti nerazzurri si allargano per favorire gli inserimenti centrali di Sneijder, ma con scarsi risultati. La prima frazione si chiude con una insidiosa punizione di Sneijder (bloccata da Mandanda) e un colpo di testa di Forlán su cross da destra di Maicon (fuori).

L'Inter fa ancora più fatica nel primo quarto d'ora della ripresa e Ranieri decide di cambiare: fuori Sneijder e Forlán, dentro Joel Obi e Pazzini. Júlio César sventa un pericoloso colpo di testa di Alou Diarra, mentre i nerazzurri non arrivano quasi mai dalle parti di Mandanda e Ranieri decide di giocarsi anche la carta Cambiasso per l'ultimo quarto

d'ora.

Appena entrato, il centrocampista argentino batte un corner da sinistra. Il pallone sfilava fino a Samuel e poi finisce in qualche modo sui piedi di Pazzini, la difesa francese respinge ma la mischia la risolve da vero rapace Milito che si fa trovare al posto giusto e mette dentro da due passi. L'Inter prova a chiudere i conti prima dei supplementari: Mandanda alza sopra la traversa una punizione di Maicon da posizione defilata. Deschamps si gioca invece la carta Brandão e in pieno recupero viene premiato. Il centravanti brasiliano riceve un lungo rinvio di Mandanda e freddezza Julio Cesar di sinistro. C'è ancora tempo il tempo per il rigore di Pazzini (fallo di Mandanda, espulso, sullo stesso attaccante) ma è un gol che non addolcisce affatto la pillola ai nerazzurri.

## COPPA LIBERTADORES

### Zamora-Fluminense: la furia 'llanera' a caccia di sorprese



CARACAS - Oggi il Zamora andrà a far visita al Fluminense, in quella che sarà la sua terza gara nel gruppo 4 di Coppa Libertadores. La furia 'llanera' nelle prime due gare ha racimolato un pareggio (0-0 in casa contro il Boca) ed una sconfitta (3-0 nella trasferta in Argentina contro l'Arsenal). "Siamo una squadra umile che è agli esordi nella Coppa Libertadores, con giocatori giovani e per molti di loro è l'esordio a livello internazionale. Questa esperienza nella Libertadores è una sfida importante anche perché siamo messi in un girone tosto" ha dichiarato il mister dei bianconeri, Oscar Gil.

Gragory Lancken, difensore del Zamora, salterà per infortunio il match contro il 'Fluzão', mentre è entrato tra i convocati Josmar Zambrano, all'esordio in Coppa.

I bianconeri conoscono i propri mezzi e sanno di avere di fronte uno dei colossi del calcio sudamericano e mondiale. Per questo motivo l'attaccante Luis Yáñez ha affermato "più che una sorpresa, cercheremo di fare una bella gara, sperando di riuscire a contenere i loro attacchi e cercando di colpire in contropiede."

I bianconeri scenderanno in campo nella bolgia dello stadio Joao Havelange dove più di 40 mila spettatori inciteranno per tutti i 90' minuti i 'Tricolores', in riferimento ai tre colori della maglia della squadra (viola, bianco e verde).

Uno dei cori più famosi della tifoseria è "A Bênção, João de Deus" ('Benedicici, Giovanni di Dio'), canzone che venne composta in onore di papa Giovanni Paolo II in occasione della sua visita in Brasile nel 1980. Dice la leggenda che i fan del Fluminense cominciarono a intonare spontaneamente quella canzone nel momento in cui la loro squadra si accingeva a battere i rigori decisivi per l'assegnazione del campionato statale 1980, contro gli arcirivali del Vasco da Gama. Il Fluminense poi vinse.

Ma oggi è un'altra storia e la 'furia llanera' darà il meglio di sé per lasciare con la bocca asciutta la torcida tricolor.

Fioravante De Simone

## CICLISMO

### Nibali è lo squalo della Tirreno-Adriatico

ROMA - Chi meglio dello 'Squalo dello Stretto' per vincere la corsa dei due mari? Vincenzo Nibali (Liquigas Cannondale) ha conquistato la Tirreno-Adriatico grazie ad una cronometro individuale perfetta, lungo i 9,3 chilometri del percorso con partenza ed arrivo a San Benedetto del Tronto.

La settima ed ultima frazione se l'è aggiudicata (come già nel 2011) lo svizzero Fabian Cancellara, specialista della velocità, in 10'36" (alla media di 52,641 km/h). Secondo un ottimo Daniele Bennati a 12", terzo Cameron Meyer a 16". Nibali ha tagliato il traguardo con il tempo di 10'56", precedendo nella classifica finale Chris Horner (RadioShack Nissan Trek, leader della corsa prima della tappa di ieri) di 14" e Roman Kreuziger (Astana Pro Team) di 26".

Nella generale l'americano lo precedeva di 6", il ceco di 5. Quarto posto per

Rinaldo Nocentini. Apparso in grande forma, il campione messinese ha subito aggredito la strada, infliggendo distacchi importanti fin dall'intertempo di metà percorso agli avversari per il successo finale.

"Sono molto contento, è stata una grande prestazione - le sue prime parole dopo il traguardo -. Ho fatto una grande cronometro, nonostante il forte vento contrario che mi spostava la ruota davanti e mi ha anche costretto a toccare i freni. Ho inseguito fin dalla cronosquadra di Donato, ma alla fine di questa Tirreno posso dire di non aver sbagliato nulla, anche grazie ad un lavoro di squadra perfetto. Io e Sagan possiamo fare grandi cose. La Liquigas ha una doppia arma, possiamo giocarci le nostre carte e mettere paura a tutti".

Prossimo obiettivo dichiarato del siciliano la Milano-Sanremo di sabato,

prima classica della stagione ciclistica. Ma pure il Tour de France "é nei miei programmi - confessa -, anche se lì le crono non sono di 9 chilometri, ma di 50. Però quest'anno non ci sarà Contador e si potranno fare grandi cose".

Lo spagnolo è stato sospeso per due anni dal Tas, dopo essere risultato positivo al clenbuterolo mentre correva il Tour del 2010. Nibali non si è invece sbilanciato per quanto riguarda la partecipazione al Giro d'Italia: "Bisogna portare grande rispetto per tutte le corse. Al Giro non andrei solo per puntare a qualche successo di tappa, ma guardando alla classifica finale".

Le altre maglie: la Bianca per i giovani è andata a Wouter Poels (Vacansoleil DCM Pro C.Team); la Rossa della classifica a punti a Vincenzo Nibali (Liquigas Cannondale), la Verde classifica GPM a Stefano Pirazzi (Colnago-CSF Inox).

## FUORI DAL CAMPO

### Testata artistica



NEW YORK - La celebre testata di Zinedine Zidane a Marco Materazzi nella finale dei Mondiali di Germania 2006 diventa un'opera d'arte. Lo scultore algerino Adel Abdessmed ha infatti realizzato una statua che ripropone il celebre gesto, costato a Zidane l'espulsione nell'ultimo match della sua carriera. La scultura è esposta presso la galleria David Zwirner a New York in una mostra dal titolo: "Chi ha paura del lupo cattivo?".



Il tecnico azzurro felice per la sospensione della squalifica da parte del Tas alla vigilia del ritorno degli ottavi con il Chelsea: "Era importante in una gara delicata per la nostra storia"

## Mazzarri: "Il Napoli la rivelazione europea"

LONDRA - Rinfrancato, sereno, fiducioso e, soprattutto, orgoglioso: in quattro aggettivi c'è tutto Walter Mazzarri alla vigilia della partita che, nonostante le sue reiterate smentite, può e deve senz'altro considerare la più importante della carriera. Stasera il suo Napoli affronta il Chelsea nel ritorno degli ottavi di finale di Champions League. Chi passa il turno entra nell'Olimpo d'Europa. Mazzarri è rinfrancato per la sospensione della sua squalifica decisa dal Tas, che gli consentirà di essere in panchina in un momento così delicato; è sereno perché sa che il Napoli ha già dato la sua impronta a questa edizione della Champions; è fiducioso perché il vantaggio derivante

dal 3-1 è innegabile e conosce il valore dei suoi giocatori e, soprattutto, è orgoglioso perché - e lo spiega in conferenza stampa - "il Napoli è considerato, senza ombra di dubbio, la rivelazione di quest'anno a livello europeo". "Speravo - lo ammette - nella sospensione della squalifica, c'erano due soluzioni possibili, visti i tempi brevi, e si è puntato al 'congelamento' della squalifica. Era importante essere vicino ai ragazzi, perché domani sera giochiamo fuori casa". Si è molto parlato di un Chelsea diverso con Di Matteo, rispetto a quello dell'andata. "Qualcosa - rileva il tecnico azzurro - sì, ma non è quel poco che si è visto tatticamente che può dire se stasera ci sarà per

loro un vantaggio. Con Di Matteo hanno vinto due volte su due, ma quel che conta è il morale dei grandi campioni e questo ci preoccupa di più. Ma se mia squadra riuscirà a fare quello che fatto altre volte, la partita è aperta sicuramente ad ogni risultato". Napoli sorpresa d'Europa. "Noi - dice Mazzarri - è innegabile, abbiamo avuto una crescita esponenziale ed acquisito esperienza internazionale. Il Napoli ora è rispettato da tutti, ad al di là di considerazioni economiche o di monte ingaggi, conta il valore che si porta sul campo". Ma a Londra che partita sarà? "Quando stiamo bene - spiega il tecnico dei partenopei - possiamo fare un po' tutto, anche

schiacciare l'avversario. Non so che cosa succederà, ma di sicuro cercheremo di fare la nostra partita. Essere qui è già un successo e quello che verrà dopo, se dovesse essere, è tutto guadagnato. Bisogna essere concentrati ma sciolti e tranquilli per fare al meglio il nostro lavoro". Un pensiero va ai tanti tifosi entusiasti che stasera saranno a Stamford Bridge ed anche a quelli che non riusciranno ad entrare nello stadio. "Spero - dice Mazzarri - che possano entrare allo stadio e che diano una mano a questi ragazzi. I tifosi sono encomiabili ed in questi momenti si esaltano perché anche noi abbiamo il merito di averli portati a questi livelli". L'importante stasera non sarà il risultato, ma solo passare il turno. Lo conferma il tecnico livornese. "Il risultato giusto per noi - ammette - è quello che ci consente di passare il turno. Comunque vorrei vedere una partita dove noi possiamo fare un gol o più di uno. L'aver scongiurato in extremis il pericolo di non avere l'allenatore in panchina è un punto a favore del Napoli. "In certi momenti, l'allenatore che valuta le cose in modo diverso dai giocatori che stanno giocando è importante. Soprattutto perché fra noi molta unione e stima reciproca. C'è però il rischio che per portare a casa il risultato i ragazzi possano essere tentati di fare qualcosa cui non sono abituati. Perciò io insisto molto che facciano il gioco che sanno fare". Se il Napoli eliminerà il Chelsea non ci saranno squadre inglesi ai quarti dopo tantissimi anni. "Il merito - osserva Mazzarri - è la crescita dell'Italia, del nostro calcio. Fino ad ora noi eravamo in difficoltà e Inghilterra e Spagna andavano meglio. Ora stiamo tornando. Se dovesse andar bene, a maggior ragione vorrebbe dire che l'Italia è cresciuta".

## CHELSEA

### Di Matteo al debutto tra fiducia ed emozione



LONDRA - Centrare una rimonta insperata per dare una svolta decisiva alla stagione del Chelsea: alla vigilia del ritorno contro il Napoli Roberto Di Matteo vive il suo debutto in Champions League tra forti emozioni e fiduciose speranze. Perché nonostante la sconfitta del San Paolo il nuovo tecnico dei blues è cautamente ottimista. Arrivato da poco più di una settimana sulla panchina del Chelsea, Di Matteo ha già centrato due vittorie, tre gol all'attivo e zero al passivo. La crisi che è costata il posto ad André Villas-Boas non è definitivamente superata perché il Chelsea visto nell'ultima uscita di Premier League, sabato scorso contro lo Stoke, è apparso tutt'altro che irresistibile. Ma di sicuro ha ritrovato unità e compattezza, fiducia e un po' di serenità.

"Con le vittorie arriva anche l'autostima e l'entusiasmo - le parole di Di Matteo -. Per noi sarebbe una grande svolta ribaltare la sconfitta dell'andata, non solo per il proseguo in Europa ma anche per l'economia della stagione. Non vedo l'ora di giocare questa partita, ci aspetta un grande impegno perché ritengo il Napoli la rivelazione della Champions. Ma anche noi stiamo bene, e ho fiducia che possiamo farcela".

Scelto come traghettatore fino al termine della stagione, Di Matteo ha poco più di due mesi per convincere Roman Abramovich di poter essere un'alternativa credibile qualora non arrivassero né José Mourinho né Pep Guardiola, in cima alle preferenze rispettivamente di tifosi e proprietà.

"Mi sento attaccato al Chelsea perché ho un passato con questa maglia e sono orgoglioso di guidare la squadra in una partita così prestigiosa, ma la cosa più importante restano gli obiettivi che dobbiamo raggiungere perché contano solo quelli nel calcio. I risultati sono tutto e purtroppo in questa stagione non sono stati finora all'altezza delle attese", la difesa di Di Matteo.

La qualificazione ai quarti di Champions League sarebbe comunque un primo passo per consolidare la sua candidatura. E confermare la tradizione europea del Chelsea, capace nell'era Abramovich di centrare quattro semifinali e una finale (2008).

"Se riuscissimo a ribaltare il punteggio sarebbe una delle più grandi notti nella storia del Chelsea - l'auspicio del capitano dei blues, John Terry -. Il Napoli è una squadra che ha grandi capacità in attacco con giocatori che piacciono a tutte le grandi d'Europa. Dovremo avere un grande equilibrio tra attacco e difesa".

## LE STATISTICHE

### Chelsea-Napoli, curiosità in cifre

ROMA - Prima volta che il Chelsea ospita il Napoli ma decima volta che il club londinese affronta in casa una rivale italiana in gare ufficiali. Finora ha un bilancio di sei successi, un pareggio e due sconfitte.

Il Napoli è alla quinta trasferta ufficiale in Inghilterra nelle classiche coppe europee, dove finora non ha mai vinto: score di un pareggio e tre sconfitte, in 4 partite nelle quali ha subito sempre gol, per un totale di nove al passivo. L'ultimo gol ufficiale subito in euro-gare interne dal Chelsea risale al 6 aprile 2011 quando, in Champions League, fu sconfitto per 0-1 dal Manchester United. L'autore del gol dei "red devils" fu Rooney al 24': da allora si contano i restanti 66' di quel match, più le intere partite di Champions League vinte contro Bayer Leverkusen (2-0), Genk (5-0) e Valencia (3-0), per un totale di 336' di inviolabilità casalinga.

Edinson Roberto Gomez Cavani, se dovesse scendere in campo, festeggerebbe la 200ª presenza ufficiale della propria carriera professionistica in Italia. Le attuali 199 presenze - collezionate con le maglie di Palermo e Napoli - sono così suddivise: 169 in serie A, 11 in coppa Italia e 19 nelle coppe europee. Il debutto ufficiale assoluto di Cavani in Italia risale all'11 marzo 2007: Palermo-Fiorentina 1-1, in serie A. In 199 presenze sono ben 94 le reti del

sudamericano, di cui 57 in 82 presenze con la casacca del Napoli. In ciascuna delle ultime otto euro-trasferte il Napoli ha sempre segnato almeno un gol, per un totale di 15 reti all'attivo: l'ultimo digiuno esterno campano risale al 2 ottobre 2008 quando, in coppa Uefa, fu sconfitto per 0-2 a Lisbona dal Benfica.

Il Napoli non ha segnato solo in una delle ultime 12 trasferte ufficiali disputate: è accaduto lo scorso 5 febbraio quando, in serie A, impattò 0-0 in casa del Milan. Nelle altre 11 partite prese in esame i campani hanno complessivamente realizzato 19 reti.

Dirige il tedesco Brych, classe 1975 ed internazionale dal 2007. L'arbitro germanico arbitra per la prima volta in gare ufficiali sia il Chelsea, sia il Napoli. L'arbitro tedesco dirige per l'ottava volta in gare ufficiali squadre inglesi che finora hanno un bilancio - sfavorevole - di 2 successi, 1 pareggio e 4 sconfitte.

Brych arbitra per la quinta volta in gare ufficiali club italiani che finora sono imbattuti avendo uno score - a proprio favore - di 2 successi e 2 pareggi. Le 2 vittorie italiane sono riferite proprio agli unici due confronti tra club italiani ed inglesi diretti in carriera da Brych: Udinese-Tottenham 2-0 il 23 ottobre 2008 in coppa Uefa e Fiorentina-Liverpool 2-0 del 29 settembre 2009 in Champions League.

## L'agenda sportiva

### Mercoledì 14

-Calcio, Champions League: Chelsea-Napoli  
-Calcio, Coppa Libertadores: Fluminense-Zamora  
-Basket, giornata della Lpb

### Giovedì 15

-Calcio, Europa League: Udinese- Az Alkmaar  
-Basket, giornata della Lpb

### Venerdì 16

-Calcio, anticipi 28ª giornata di Serie A  
-Basket, giornata della Lpb

### Sabato 17

-Calcio, anticipo 28ª giornata di Serie A  
-Calcio, 31ª giornata di Serie B

### Domenica 18

-Calcio, 28ª giornata di Serie A  
-Basket, giornata della Lpb  
-F1, Gp d'Australia

### Lunedì 19

-Basket, giornata della Lpb  
-Calcio, posticipo 28ª giornata Serie A



Il nostro quotidiano

# MODA



12 | mercoledì 14 marzo 2012

Attraverso una vasta gamma di accessori, Doit! offre al pubblico venezuelano una linea di gioielli, tra cui anelli, collane, orecchini e spille realizzati con i materiali più moderni

## Doit! più che un accessorio, un atteggiamento

CARACAS - Un'offerta di prodotti facilmente combinati, all'avanguardia e divertenti: arriva sul mercato venezuelano la marca Doit! Accessori, una alternativa per ogni donna che vuole essere splendente in ogni occasione.

Presente in America Latina in Perù, Cile, Ecuador e Colombia la catena di successo dei negozi Doit! arriva in Venezuela, dietro il supporto della Isacorp International, una multinazionale con varie unità aziendali in espansione nella regione per soddisfare le esigenze della donna venezuelana, che unisce stili della moda attraverso una vasta gamma di accessori in questo segmento mercato.

La libertà, l'audacia, la creatività, l'individualismo e l'avanguardia, identificano la donna Doit! che viene ulteriormente espressa nei suoi disegni, che sono coerenti alle più recenti tendenze globali e del momento dell'anno.

Attraverso una vasta gamma di accessori, Doit! offre al pubblico venezuelano una linea di gioielli come anelli, collane, orecchini, spille, realizzati con i materiali più moderni come gli accessori per capelli che permettono di creare all'istante un cambio di look, oltre ad accessori per l'abbigliamento: borse, scialli, cinture, occhiali da sole e cappelli, adatti ad ogni stagione che offrono prodotti specifici per completare l'outfit di ogni donna.

Isacorp International scommette su Doit! nel mercato venezuelano come parte della sua crescita in America Latina. Dopo aver aperto il suo primo negozio in Perù nel 2004, il nostro Paese continuerà con la strategia che l'ha posizionata negli altri mercati, non solo operando nei grandi centri commerciali, ma anche entrando nei negozi dei magazzini.

Nel nostro paese arriverà con cinque filiali a livello nazionale. A Caracas, nel complesso residenziale La Castellana e nel centro commerciale Plaza Las Americas, angoli esclusivi dei grandi magazzini BECO Chacaíto e BECO CCCT. All'interno del paese e a Maracaibo con un negozio nel centro commerciale Sambil, oltre a un catalogo online [www.tiendasdoit.com](http://www.tiendasdoit.com)



### Affair Chair da Mary, 1ª asta per Fundadown



CARACAS - Mobili Mary, leader venezuelano nel mercato del mobile, e Fundadown Venezuela, associazione civile senza scopo di lucro, dedicata a promuovere nella società il riconoscimento e il diritto all'assistenza sanitaria completa delle persone con sindrome di Down, sigillano la loro alleanza per creare cose speciali nel mondo nella sua prima asta "Affair Chair da Mary".

Mary mobili con sede a La Yaguara e Las Mercedes è attualmente gestita dai nipoti dei suoi fondatori, Veronica e Patricia Napolitano, che danno continuità alla strategia iniziale dell'organizzazione: innovare e stare al passo con le tendenze del design e dell'arte nazionale e internazionale e migliorare ciò che si produce in Venezuela. Così è nato "Affair Chair di Mary", una collezione esclusiva che riunisce diversi pezzi di mobili lavorati dagli artisti capaci di trasformare ogni grezzo progetto in un'esclusiva e vera opera d'arte. Disegno, pittura, illustrazione, scultura, vetrate e il montaggio sono solo alcune delle tecniche utilizzate.

Nel frattempo Fundadown Venezuela, da sei anni, è impegnata nella missione meravigliosa e nobile di affrontare la salute fisica ed emotiva sia dell'affetto da sindrome di Down, sia dell'ambiente familiare e sociale che lo circonda.

La buona salute è la base primaria per migliorare la qualità della vita e l'intelletto delle persone in questa condizione.

I bisogni di una persona con sindrome di Down nel settore della sanità sono molto costosi, quindi, hanno bisogno di contributi regolari da parte di soggetti che desiderano essere fautori del sostegno a questa grande missione.

L'asta si svolgerà nel mese di maggio. Essa offrirà 22 opere d'arte e la gran parte dei proventi raggiunti saranno la base di granito della fede della fondazione, per sostenere il prezioso lavoro di tutti i giorni dei suoi volontari premiati con i sorrisi di esseri speciali, che possono crescere sani e felici.

**CONFECCIONES ARARAT, C.A.**  
 DIRECCION: AVENIDA FUERZAS ARMADAS - CRUCECITA A SAN MIGUEL - EDIFICIO LOIS - PLANTA BAJA  
 TELEFONOS: (0212) 562.1511 - FAX: (0212) 564.4738 - E - MAIL: ARARATCA@CANTV.NET  
 RIF: J-00042924-3 - CARACAS - VENEZUELA